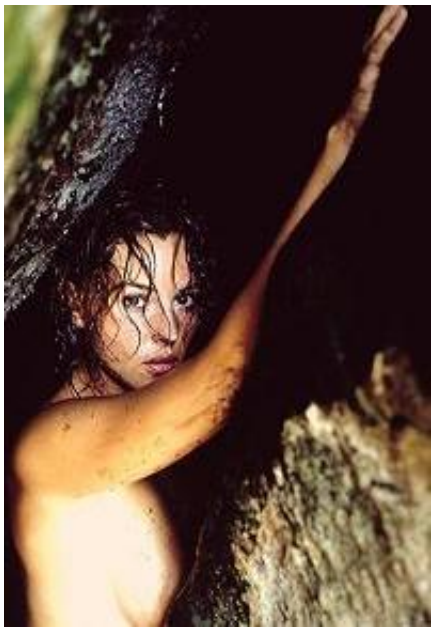
Non ti vergogni tu a darti pensiero delle ricchezze per ammassarne quante più puoi, e della fama e degli onori; e invece della intelligenza e della verità e della tua anima

Categoria : MISTERI NASCOSTI
Pubblicato da Celeste Stella in 21/4/2011

O tu che sei il migliore degli uomini, tu che sei Ateniese, cittadino della più grande città e più rinomata per sapienza e potenza, non ti vergogni tu a darti pensiero delle ricchezze per ammassarne quante più puoi, e della fama e degli onori; e invece della intelligenza e della verità e della tua anima, perchè ella diventi quanto è possibile ottima, non ti dai affatto né pensiero né cura?" ***Platone, Apologia di Socrate***



"Donne che amano troppo"

Una donna guarita dalla malattia di amare troppo (ma anche semplicemente una donna consapevole, e che ama la vita e se stessa) :

ACCETTA pienamene se stessa anche se desidera cambiare qualche aspetto della sua personalità.

ACCETTA gli altri come sono, senza cercare di cambiarli per soddisfare i suoi bisogni.

E' consapevole dei suoi sentimenti e del suo atteggiamento verso ogni aspetto della vita, compresa la sessualità.

AMA tutto di se stessa: la personalità, l'aspetto, le convinzioni, i valori, il corpo, gli interessi, i talenti.

Valorizza sé stessa, invece di cercare di trovare il senso del proprio valore in una relazione.

LA sua autostima è abbastanza profonda da consentirle il piacere di stare insieme ad altre persone e preferisce uomini che siano a posto così come sono; non le necessita che qualcuno abbia bisogno di lei per avere l'impressione di valere qualcosa;

SI permette di essere fiduciosa con chi lo merita; non ha paura di lasciarsi conoscere a un livello personale profondo, ma non si espone al rischio di essere sfruttata da chi non ha nessun riguardo per il suo benessere.

QUANDO una relazione è distruttiva, è capace di lasciarla perdere senza sprofondare nella depressione.

APPREZZA, più di ogni altra cosa la propria serenità, ha un atteggiamento protettivo verso se stessa, la sua salute e il suo benessere.

SA, di meritare il meglio che la vita può offrire...